

# RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO

Art. 6 lett. a) - b) e Allegato "A" - Legge Regione Fvg n. 24 del 16/10/2015

"Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto"

## RICHIEDENTE /COMMITTENTE:

Ragione Sociale

Sede

Via

n°

Telefono

Email

Comune

Cap

Prov

## Oggetto dei Lavori

**nell'immobile**  Esistente  In costruzione **Contesto**  Isolato  a Schiera

sito in

Via

n°

Comune

Cap

Prov

**Destinazione dell'immobile:**  Pubblico  Privato

Residenziale

Industriale e artigianale

Commerciale

Direzionale

Turistico – ricettiva

Commerciale all'ingrosso e depositi

Agricola e funzioni connesse

Di servizio

Altro

**La redazione della presente relazione tecnica è affidata dal Committente o dal Soggetto legittimato al:**

Progettista (art. 5 Legge Regionale n.24 del 16/10/2015): *Nominativo, recapiti e Timbro*

**La presente relazione viene recepita nel Fascicolo dell'Opera, da parte del CSP, qualora nominato**

il Coordinatore in fase di Progettazione (art. 90, c.3 ,c .4 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ) *Nominativo,recapiti e Timbro*

Punto non pertinente in quanto CSP non nominabile.

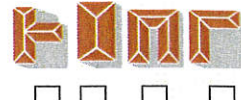
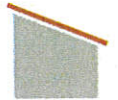
# 1. CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA

## A L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile  
 Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente negli elaborati grafici la porzione dove non si interviene*)

## B Tipologia della copertura

- Piana       a Capanna       Falde Separate       Mono Falda       a Padiglione



- 

Altra cioè :

## C Calpestabilità della copertura

- Totalmente calpestabile       Parzialmente calpestabile       Totalmente non calpestabile

Note:

## D Pendenze presenti in copertura

- Orizzontale/Sub-Orizzontale  $0\% < P < 15\%$   
 Inclinata  $15\% < P < 50\%$   
 Fortemente inclinata  $P > 50\%$

## E Tipologia struttura della copertura:

- Latero cemento e C.A.       Lignea       Metallica       C.A. Prefabbricato       Muricci e Tavelloni  
 Altro cioè :

## F Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);  
 Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento, antenne, sfiati ecc.)  
 Dislivelli tra falde contigue;  
 Copertura esposta a condizioni meteo avverse eccezionali (Venti Forti, Neve);  
 Superfici non praticabili isolate o segnalate quali: finestre tetto, lucernari, abbaini, camini, cavedi e simili;  
 Altro cioè:

## G Frequenza della Manutenzione :

- Secondo necessità       Programmata periodica

Descrizione/note

## 2. PERCORSI DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Rif. Allegato "A" - Art.2 e Art.6 c.1a)

Interno

Esterno

### PERCORSO PERMANENTE (MPP - FISSA)

#### Esterno

- Scala fissa a gradini  
 Scala fissa a pioli protetta  
 Camminamento (Larg.Min 70 cm)  
 Passerella

#### Interno

- Scala fissa a gradini  
 Scala fissa a pioli protetta  
 Camminamento (Larg.Min 70 cm)  
 Scala retrattile

Altro cioè :

**Descrizione/Note:**

### PERCORSO NON PERMANENTE (MPP AUSILIARIA)

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente (fissi):

- 1.
- 2.

Tipo di accesso provvisorio (ausiliario) alternativo / in sostituzione:

- Scala a pioli adeguatamente vincolata nella zona di sbarco  Ponteggi e/o trattatelli e/o opere Provvisionali  
 Apparecchi di sollevamento certificati anche per il trasferimento di persone in quota  Altro cioè :

Per il percorso è stato progettato con almeno quanto segue:

- Assenza di ostacoli fissi o l'opportuna segnalazione  Dimensionamento in relazione ai carichi di esercizio  
 Nei p. orizzontali e obliqui lati verso il vuoto protetti  percorsi verticali con scale fisse o portatili ancorate.

## 3. PUNTI DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Rif. Allegato "A" - Art.3 e Art.6 c.1 a)

### PUNTO DI ACCESSO PERMANENTE (MPP - FISSE)

- Apertura Orizzontale o Inclinata  
dimensioni m. x quantità n°  
dimensioni m. x
- Interno **Dimensioni minime:** lato minore libero di almeno 0,60 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,50 mq (0.60 x 0,84 > 0.50 mq)
- Apertura Verticale  
dimensioni m. x quantità n°  
dimensioni m. x
- Larghezza minima : 0,60 metri – altezza minima : 1,20 metri**

- Esterno  Dispositivi di ancoraggio (ganci o linea vita) UNI 11578 2015 (permanente)  Parapetto permanente  
 Ancoraggi UNI EN 795:2012 UNI EN 517 (con ancoraggio fissato alla struttura)  Altro cioè :

**Descrizione/note:**

### PUNTO DI ACCESSO NON PERMANENTE (MPP AUSILIARIE)

- Accesso su fabbricati esistenti idoneo al transito dell'operatore, di materiali e utensili in condizioni di Sicurezza.

Specificare :

## 4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI (CON SOSTA) SULLA COPERTURA

Rif. Allegato "A" - Art.4 e Art.6 c.1 a)

A partire dal punto di accesso DEVONO essere previsti elementi fissi di protezione ed elementi che favoriscono l'utilizzo dei dispositivi di Sicurezza nonché la messa in opera di eventuali ulteriori dispositivi.

### ELEMENTI/MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PERMANENTI (MPP - FISSE IN DOTAZIONE ALL'OPERA)

- Dispositivi di ancoraggio permanente : non scorrevoli (UNI 11578 2015 TIPO A)      Altro cioè :  
 Dispositivi di ancoraggio permanente : linea flessibile (UNI 11578 2015 TIPO C)       (\*\*\*\*)  
 Dispositivi di ancoraggio permanente : linea rigida (UNI 11578 2015 TIPO D)

...  
Dispositivi di ancoraggio temporanei, rimovibili e trasportabili o comunque non considerabili fissi/permanenti, salvo che abbiano conseguito omologazione ai sensi della UNI 11578 2015 (\*\*\*\*) .

- Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795:2012 TIPO A)  
 Dispositivo di ancoraggio senza ancoraggi alla struttura (UNI EN 795:2012 TIPO B)
- Dispositivo di ancoraggio a linea flessibile orizzontale (UNI EN 795:2012 TIPO C)  
 Dispositivo di ancoraggio a linea rigida orizzontale (UNI EN 795:2012 TIPO D)  
 Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (massa/frizione/sup.) (UNI EN 795:2012 TIPO E)
- Ganci di sicurezza da tetto (accessori pref.) (UNI EN 517)  
 Passerelle o andatoie/piani di camminamento per il transito di persone e materiali (UNI EN 516)

per quanto riguarda i dispositivi di cui alla UNI EN 795:2012 vale anche la norma UNI CEN/TS 16415 2013 nel caso di più operatori contemporaneamente.

- D.P.C. ovvero:
- Reti di sicurezza       Impalcati  
 Parapetti

**Modalità di transito in copertura nonché frequenza e modalità di esecuzione degli interventi di manutenzioni previsti (descrizione):**

## 5. TIPOLOGIA DEI "DPI" DA UTILIZZARE e CARTELLONISTICA

Rif. Art.6 c.1 a) e Allegato "A"

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361)  | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. .... (UNI EN 354)  |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355)                                 | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. 2.00 m (UNI EN 354)   |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360)                      | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 362)  |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato<br>Flessibile (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone  |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato<br>Rigido (UNI EN 353-1)     | <input type="checkbox"/> Dispositivo di posizionamento sul lavoro<br>quali Cinture e Cordini (UNI EN 358) |
| <input type="checkbox"/> Casco con sottogola (UNI EN 397)                                    | Vedi anche punto 4.   |

Descrizione della Cartellonistica/Segnalazioni :

## 6. Elaborati Grafici Allegati

Rif. Art. 6 lett. b)

- Eventuali (facoltative) foto dello stato di fatto n° .....
- Planimetria della copertura n°                       Eventuali Sezioni n°                       Eventuali Prospetti n°

in cui risultano indicate:

1. i percorsi (*dimensionamento e ubicazione*), i punto di accesso, dei sistemi di prevenzione e protezione previsti (*per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura in sicurezza*), con relativa legenda.
2. Presenza di impianti (vedi punto 1.F)
3. Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti ovvero posizionamento delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera (fisse).

## 7. Tipologia di Progettazione

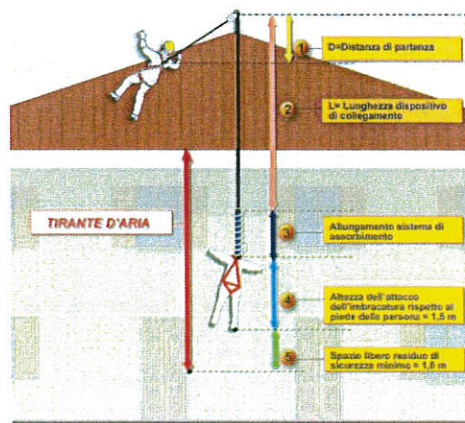
Punto Complementare ma opportuno/consigliabile.

La progettazione è stata redatta considerando dispositivi fissi:  indeformabili     deformabili, prevedendo il "lavoro" in:

- TRATTENUTA     POSIZIONAMENTO (trattenuta)
- ARRESTO CADUTA

Nel caso in cui si scelga "Arresto caduta", indicare:

1. Il tirante d'aria necessario ed il/i DPI di 3° categoria anticaduta scelti dal progettista per accesso e transito in quota.  
TIRANTE D'ARIA ..... m (DPI .....)



2. La freccia massima del sistema (*dato fornito dal produttore*), in una linea di TIPO C  
FRECCIA SISTEMA:  con dispositivi "indeformabili" .....  con dispositivi "deformabili" .....

## ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

**Il sottoscritto Progettista, attesta la conformità degli elementi di cui art. 6 comma 1 lettere a) e b) nella Legge Regionale n. 24 del 16 ottobre 2015 "Norme per la sicurezza dei lavoratori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto " cioè attesta la conformità di quanto progettato.**

Luogo e data :

(data di inoltro dell'istanza all'Amministrazione concedente del titolo autorizzativo o della presentazione alla segnalazione certificata di inizio attività)

**Il Progettista**  
*(Firma e Timbro)*

Revisione successiva : (Variante)

Luogo e data :

(data di deposito in Comune della documentazione di fine Lavori)

**Il Progettista**  
*(Firma e Timbro)*

Luogo e data :

(di inoltro all'Amministrazione Concedente e di trasmissione al CSP)

**Il Committente o il Soggetto Legittimato**

Revisione successiva : (Variante)

Luogo e data :

(data di deposito in Comune della documentazione di fine Lavori e di trasmissione CSE)

**Il Committente o il Soggetto Legittimato**

Luogo e data :

(di inoltro all'Amministrazione Concedente)

**Il CSP per avvenuto recepimento da parte del Committente o Soggetto Legittimato del presente documento e allegati**  
*(Firma e Timbro)*

Luogo e data :

(data di deposito in Comune della documentazione di fine Lavori )

**Il CSE per avvenuto recepimento da parte del Committente o Soggetto Legittimato o dal DL del presente documento e allegati**  
*(Firma e Timbro)*

Data e Timbro dell'Amministrazione Comunale